

Report I°-II° incontro Percorso di Programmazione condivisa Ex Caserma Masini

Introduzione

Questo report restituisce quanto emerso nel corso di due appuntamenti del percorso di programmazione condivisa, in cui cittadini e associazioni interessati alla gestione dell'ex caserma hanno partecipato per elaborare un'idea progettuale il più possibile condivisa e per individuare soggetti gestori dell'area. Inizialmente, ciascun partecipante ha avanzato proposte specifiche riguardanti le attività da realizzare, utilizzando un apposito form. Le principali vocazioni emerse dalle proposte sono state clusterizzate all'interno di questo report sotto forma di wordcloud.

Nei due incontri in presenza, al fine di approfondire e lavorare insieme alle varie proposte emerse, i partecipanti si sono suddivisi in tavoli di lavoro tematici, corrispondenti agli ambiti principali individuati. I partecipanti hanno collaborato insieme per sviluppare un progetto comune e dettagliare maggiormente le azioni in termini di contenuti, tempistiche e attrezzature. All'interno di ogni gruppo si sono inoltre ipotizzati ruoli e responsabilità identificando i partecipanti *gestori e coordinatori dell'intero progetto, gestori di ambiti di attività, esecutori* (soggetti disposti a realizzare delle attività all'interno dell'ex Caserma) e *sostenitori* (soggetti disposti a proporre attività e prenderne parte, ma non a portarle avanti in prima persona), al fine di garantire una gestione efficiente e condivisa delle attività proposte.

Va precisato che in alcuni tavoli di lavoro non è stato possibile raggiungere una piena condivisione delle proposte progettuali: in questi casi abbiamo inserito le diverse attività individuate o tramite schede progettuale separata, o tramite un'unica scheda progettuale inserendo l'elenco e la descrizione delle diverse attività; nella tabella conclusiva si sono inserite le diverse attività, associando per ciascuna una o più realtà proponenti.

Di seguito una sintesi del processo del percorso e dell'idea progettuale emersa da ogni tavolo di lavoro tematico in sede dell'ultimo incontro, comprensiva di un dettaglio della conformazione del gruppo di lavoro.

Processo e struttura del percorso

L'ex Caserma Masini, utilizzata in passato dalla Difesa come Caserma del Corpo Militare Speciale Atleti, situata in via Orfeo 46, nel quartiere Santo Stefano, presenta un alto valore storico-artistico. Nata dall'accorpamento di diverse strutture, conta una superficie di 8.713 mq. articolata in diversi edifici che si affacciano su un grande cortile centrale interno.

Dopo una lunga fase di negoziazione Il Comune di Bologna ha stipulato, a luglio 2023, un accordo con Cassa Deposito Prestiti, proprietaria dell'area: l'accordo sancisce il passaggio in comodato d'uso gratuito di una porzione dell'ex Caserma Masini all'Amministrazione.

fondazione innovazione urbana

L'obiettivo dell'accordo è che si apra un programma di uso temporaneo che valorizzi, attraverso un percorso collaborativo, diverse forme sperimentali di pubblica utilità, di valore sociale e culturale all'interno dell'ex Caserma Masini, rendendola aperta all'uso da parte di cittadine, cittadini e realtà associative.

L'accordo si inserisce nell'ambito della normativa sugli usi temporanei di immobili dismessi o in via di dismissione del Comune di Bologna, che promuove queste azioni come passaggio fondante nel processo di rigenerazione urbana, di recupero ambientale e di innovazione sociale.

Con l'obiettivo di definire gli usi temporanei dell'ex Caserma Masini si è dato avvio a un percorso collaborativo strutturato come segue.

- **Prima assemblea pubblica, 31 luglio 2023:** assemblea pubblica volta a comunicare obiettivi e caratteristiche del percorso. In occasione dell'assemblea pubblica è emerso che l'obiettivo dell'intero percorso sarà quello di incentivare e favorire forme di gestione temporanea degli spazi fruibili da parte delle comunità del territorio, con attività ricreative e culturali, attività di animazione territoriale da parte delle comunità, che non prevedono residenzialità. Durante l'assemblea si è comunicato che il percorso sarebbe stato accompagnato dalla Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana e ispirato nei valori e forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione stabilite dal *Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale*, entrato in vigore a gennaio 2023.
- **Seconda Assemblea pubblica, 18 ottobre 2023:** durante l'incontro, la cui totalità si è svolta in forma assembleare, sono stati dati aggiornamenti relativi all'accordo stipulato tra il Comune di Bologna e Cassa Depositi e Prestiti e si è iniziato a ragionare insieme ai cittadini e alle cittadine sulle possibili attività di animazione territoriale e culturale da mettere in campo all'interno degli spazi.
- **Pubblicazione avviso pubblico per la programmazione condivisa degli usi temporanei dell'ex Caserma Masini, 14 novembre 2023:** l'avviso pubblico fornisce indicazioni per la programmazione condivisa degli usi temporanei da attivare nelle aree esterne dell'Ex Caserma Masini e per la definizione del relativo modello di gestione. E' disponibile al seguente [link](#).
- **Sopralluogo degli spazi dell'ex Caserma Masini, 25 novembre 2023:** il sopralluogo è stato rivolto a cittadini, cittadine e associazioni interessate al percorso di programmazione condivisa.
- **Primo incontro di programmazione condivisa, 11 gennaio 2024:** La riflessione si è svolta in tavoli tematici ed è stata volta a delineare delle prime idee progettuali per la Masini a partire da possibili bisogni ai quali rispondere, approcci, spazi e ordini temporali delle azioni.
- **Secondo incontro di programmazione condivisa, 5 febbraio 2024:** Il secondo incontro, sempre organizzato in tavoli tematici, è stato volto a dettagliare maggiormente le attività anche in termini di attrezzature e possibili voci di costo e ad accompagnare i partecipanti nel definire il loro ruolo desiderato all'interno del

fondazione innovazione urbana

progetto di gestione (Coordinatore dell'intero progetto, gestore di attività, esecutore di attività, sostenitore). I risultati dell'incontro sono riassunti di seguito.

- **Terzo incontro di programmazione condivisa, 28 febbraio 2024:** Il terzo incontro, dedicato esclusivamente alle persone e realtà candidate alla gestione di tutte le attività

TAVOLO 1. Attività culturali, ricreative e di intrattenimento

1. Descrizione generale delle attività proposte

All'interno del gruppo è emersa **la volontà generale di lavorare ad attività culturali dedicate a diverse fasce della popolazione** in grado di **animare** e dare una **nuova identità** allo **spazio**.

La volontà comune è di costruire una programmazione che valorizzi la **collaborazione con le realtà locali del quartiere**, attraverso un **approccio inclusivo e intergenerazionale** che possa inoltre favorire la **conoscenza del quartiere**, riattivando il senso di comunità e di appartenenza, la riscoperta del territorio, il **coinvolgimento della cittadinanza** e la creazione di uno **spazio dedicato agli adolescenti e giovani adulti**, che garantisca loro la possibilità di sentirsi liberi e di esprimersi.

L'obiettivo è promuovere la nascita di un **nuovo centro di aggregazione per i residenti della zona**, arricchito da servizi, con un **approccio basato sulla sussidiarietà** e sulla **valorizzazione del territorio**. Durante il secondo incontro il tavolo ha scelto di dividersi in due gruppi di lavoro che a partire da questa base comune hanno lavorato a diverse tipologie di attività.



1

2. Primo gruppo di attività

In questo primo gruppo di attività sono state avanzate queste proposte:

- Musica Classica (collaborazione con il conservatorio);
- Visite guidate alla riscoperta della storia e dei monumenti del territorio;
- Spettacoli;
- Attività per famiglie e bambini;
- Presentazione di libri;
- Spettacoli musicali di vario genere caratterizzati da esibizioni di alta qualità;
- Spazio di animazione per bambini.

3. Secondo gruppo di attività

Nel secondo gruppo di attività sono state avanzate queste proposte:

- Concerti;
- Spettacoli di prosa, danza, per l'infanzia, per famiglie (e bambini), burattini;
- Corsi/ Workshop/ Laboratori di musica d'insieme 10-13, teatro adulti/ ragazzi, danza (afro, hip hop, street dance etc);

¹ Wordcloud delle principali vocazioni emerse dalle attività proposte attraverso il form somministrato in vista del primo incontro.

fondazione innovazione urbana

- Attività ricreative giochi da tavola/ di ruolo, cineforum, cinema per ragazzi, pranzi di strada.

4. Attrezzature, risorse, tempo e flessibilità

Il progetto si articola in tutta l'area disponibile, sia negli spazi interni che in quelli esterni, a seconda della tipologia di attività. Servono risorse adeguate a garantire allestimenti a norma in grado di accogliere i fruitori dello spazio in sicurezza.

Le attrezzature necessarie sarebbero: un palco (8x5), un impianto audio, delle luci, delle sedute, uno spazio bimbi attrezzato, un punto ristoro, uno spazio di socialità con le relative luci e dei bagni.

Potrebbero essere utili delle competenze tecniche e organizzative, in tema di gestione di rassegne ed eventi, oltre che la presenza di personale qualificato per la gestione di eventi e attività di animazione.

Rispetto ai temi e alla flessibilità, il gruppo di lavoro si è mostrato disponibile a lavorare sia negli spazi interni sia negli spazi esterni. I tempi invece delle diverse proposte andranno calibrati ed equilibrati sulle diverse attività proposte. In generale, si intende lavorare su tutte le fasce orarie.

5. Partecipanti

- ★ Realtà che hanno partecipato al tavolo, in due gruppi differenti, e si sono allo stesso tempo proposte anche come gestori dell'intero progetto Ex Caserma Masini: *Arci Bologna, Le Macchine Celibi e Albonia (Cor-data Masini)*.

Secondo gruppo di attività*

Attività	Realtà/soggetti	Ruolo	Persona di riferimento
Concerti	Arci Bologna	Gestori di attività	Rossella Vigneri
	Sidaps	Esecutori	Saika Traore
	Laboratorio musicale di Villa Mazzacorati	Esecutori	Davide Boschetti
	Fondazione la Nuova Musica	Esecutori	Anna Mortara
	Teatro degli Angeli	Esecutori	Tommaso Cenci
	Officina Roversi	Esecutori	Roberto Calari

fondazione innovazione urbana

Spettacoli di prosa, danza, per l'infanzia, per famiglie (e bambini), burattini	Arci Bolgona	Gestori di attività	-
	Teatro degli Angeli	Esecutori	-
	Fantateatro	Esecutori	Umberto Fiorelli
	Burattini Bologna	Esecutori	Riccardo Pazzaglia
Corsi/ Workshop/ Laboratori di musica d'insieme 10-13, teatro adulti/ ragazzi, danza (afro, hip hop, street dance etc)	Arci Bologna	Gestori di attività	-
	Fondazione La Nuova Musica	Esecutori	-
	Sidaps	Esecutori	-
	Fantateatro	Esecutori	-
	Laboratorio Musicale Villa Mazzacorati	Esecutori	Antonio Del Gaudio
	Teatro degli Angeli	Esecutori	-
	Burattini Bologna	Esecutori	-
Attività ricreative giochi da tavola/ di ruolo, cineforum, cinema per ragazzi, pr anzi di strada	Arci Bolgona	Gestori di attività	Marco Pignatiello
	Roc Social Street	Gestori di attività	Daniela Gardenghi
	Doc Servizi	Esecutori	Roberto Calari

*Il Sign. Toderi Alberto (albertotoderi@gmail.com) è sostenitore delle attività a 360°

TAVOLO 2. Attività sportive

1. Descrizione generale delle attività proposte

All'interno di quest'ambito è emersa chiaramente la necessità di creare uno **spazio appositamente predisposto per accogliere una vasta gamma di attività ludico-sportive ed educative**, mirate a una comunità trasversale e inclusiva. Questo spazio deve essere concepito per essere **inclusivo e accessibile** a tutti, indipendentemente dalle capacità fisiche, psiche e sensoriali, offrendo opportunità di svago e apprendimento in orari flessibili per soddisfare le esigenze delle comunità del quartiere Santo Stefano.

fondazione innovazione urbana

Tra le proposte avanzate, è emersa l'importanza di fornire **opportunità accessibili per coloro che hanno difficoltà motoria**, offrendo programmi di fitness e benessere come yoga, pilates e ginnastica dolce, oltre a pratiche di allenamento funzionale e arti marziali per promuovere il **benessere fisico e mentale**. Allo stesso tempo, è stata suggerita l'introduzione di **discipline dinamiche di gruppo**, come l'ultimate frisbee, il minibasket e il pickleball, che favoriscono lo sviluppo delle abilità motorie e sociali. Per facilitare la partecipazione delle persone verrebbe inoltre messa a disposizione un'applicazione gestionale, facilmente scaricabile e utilizzabile dal proprio cellulare, che permette di facilitare l'organizzazione dell'uso degli spazi. Infine, saranno organizzate **attività educative** volte a sensibilizzare le persone sui temi della salute, della sicurezza e dell'ambiente, garantendo così un approccio inclusivo al benessere individuale e collettivo.



2

2. Attività

In questo primo gruppo sono state avanzate le seguenti proposte:

- Corsi di Yoga/ Pilates / Ginnastica dolce;
- Allenamento Funzionale;
- Corpo libero/ arti marziali;
- Attività motorie educative mirate alle diverse fasce d'età;
- Pickleball/ Minibasket;
- Ultimate frisbee;
- Calcio.

² Wordcloud delle principali vocazioni emerse dalle attività proposte attraverso il form somministrato in vista del primo incontro.

3. Attrezzature, risorse, tempo e flessibilità

L'idea di progetto prevederebbe sia l'uso dello spazio esterno che di uno spazio coperto/chiuso che possa essere utilizzato a seconda delle condizioni atmosferiche per le diverse attività. Per l'attività a corpo libero ed i corsi di Yoga/Pilates/Ginnastica dolce ci si immagina un'area che garantisca l'utilizzo di uno spazio piano che permetta di muoversi in sicurezza, di dimensioni flessibili in base al numero dei partecipanti (indicativamente 10m x 15m).

Per le attività sportive di gruppo come Minibasket e Pickleball una delle realtà coinvolte potrebbe mettere a disposizione una pedana che garantirebbe di giocare in sicurezza in uno spazio idoneo posizionato all'esterno. La dimensione della pedana è di circa 15x15m che servirebbe anche a sviluppare altre attività (non solo sportive).

4. Partecipanti

- ★ Nessuna realtà del tavolo si è proposta come gestore dell'intero progetto Ex Caserma Masini.

Attività	Realtà/soggetti	Ruolo	Persona di riferimento
Yoga / Pilates / Ginnastica Dolce	ASD Enecta Free Fitness	Gestori di attività / esecutori	Cappiello Marco
Arti marziali / corpo libero / Allenamento funzionale	ASD Enecta Free Fitness	Gestore di attività	Cappiello Marco
	Ottopassi	Esecutori	Bertoni Andrea
Minibasket / Pickleball	ASD Basket Giardini Margherita	Gestori di attività /esecutori	Simone Motola
Calcio	ASD Enecta Free Fitness	Gestore di attività	Andrea Nappi
	ASD Aquila 1976	Esecutore	Malossini Francesco
Ultimate frisbee / attività motorie educative	ASD Enecta Free Fitness	Gestore di attività	Cappiello Marco
	Francesco Franceschetti (singolo cittadino)	Sostenitore	Franceschetti Francesco



3

1. Descrizione generale delle attività proposte

L'idea alla base di questo ambito progettuale è di arricchire gli spazi dell'ex Caserma Masini con piante e fiori al fine di **migliorare lo spazio non solo da un punto di vista estetico, ma anche dal punto di vista ambientale ed ecologico**, promuovendo anche attività didattiche e di sensibilizzazione sul tema ambientale. Si prevede la collocazione di **vasi e la piantumazione di vegetazione intorno agli alberi**, in copertura ai muri rovinati, delle recinzioni e degli spazi lasciati a disposizione dalle altre attività. Ci si immagina di implementare **corsi per imparare a coltivare piante, fiori e l'orto**, ed eventualmente anche capire come utilizzarli in cucina. In linea con questa visione, ci si immagina la possibilità anche di poter **ospitare mercati ortofrutticoli** per promuovere prodotti locali e biologici.

2. Attività

In questo primo gruppo di attività sono state avanzate queste proposte:

- Attività per abbellire gli spazi con piante e fiori, per migliorare il comfort ambientale, il valore ecologico collocando vasi e contenitori;
- Attività didattiche e di animazione per i più piccoli per imparare a coltivare piante e fiori in ambiente urbano, imparare a utilizzare le piante in cucina e per altre attività a corredo (tintura con le piante);

³ Wordcloud delle principali vocazioni emerse dalle attività proposte attraverso il form somministrato in vista del primo incontro.

fondazione innovazione urbana

- Corso di orticoltura, floricoltura, conoscenza delle erbe aromatiche e officinali in lingua inglese.

3. Attrezzature, risorse, tempo e flessibilità

Al fine di poter realizzare le attività sopra indicate tra gli elementi necessari si evidenziano l'accesso all'acqua, vasi, contenitori, attrezzi per coltivazione, substrati, concimi, antiparassitari e sicuramente la luce. Ci si immagina di poter realizzare questa attività negli spazi esterni della ex-Caserma vicino ai muri perimetrali, presso le alberature, con la possibilità di poter prevedere degli spazi per orti in cassone (200m² per orti, 150m² per giardino). Al fine di poter posizionare gli attrezzi dedicati alle attività, si prevede la localizzazione di uno spazio chiuso e sicuro per eventuale magazzino. Le attività si potranno svolgere in diverse fasce orarie, con la possibilità di offrire il servizio per la didattica sia al mattino che al tardo pomeriggio una volta a settimana e in inglese due volte a settimana, mentre per gli altri corsi ci immagina prevalentemente un servizio durante il weekend, ed eventualmente altri giorni per occasioni particolari, prevedendo per il periodo estivo una cadenza di due volte a settimana.

Per poter realizzare le attività il tavolo si immagina una call to action in modo da poter coinvolgere le varie competenze, e raccogliere gli strumenti i materiali necessari, si prevede però che per alcuni sia necessario l'acquisto.

4. Partecipanti

- ★ Realtà che hanno partecipato al tavolo e si sono allo stesso tempo proposte anche come gestori dell'intero progetto Ex Caserma Masini: *Le Macchine Celibi*

Attività	Realtà/soggetti	Ruolo	Persona di riferimento
Attività per abbellire gli spazi con piante e fiori, attività didattiche per imparare a coltivare piante e fiori in ambiente urbano	Roc social street	Gestore di attività /Esecutore (corsi di giardinaggio urbano, gestione del giardino condiviso)	Elena Zanni
Attività per abbellire gli spazi con piante e fiori, attività didattiche per imparare a	Roc social street	Sostenitore	Gianni Bianconcini

fondazione innovazione urbana

coltivare piante e fiori in ambiente urbano.			
Corso di orticoltura, floricoltura, conoscenza delle erbe aromatiche e officinali in lingua inglese. Attività di arredo urbano	I Botroidi	Esecutore	Claudia Lecce Riccardo Boni
Animazione, laboratori e attività sportive per bambini.	Albonia, le Macchine Celibi	Gestore di attività	Alessandro Boni

TAVOLO 4. Percorsi formativi di reinserimento lavorativo e inclusione sociale



1. Descrizione generale delle attività proposte

Rispetto a questo ambito progettuale emerge la necessità di fornire un **punto di riferimento volto a supportare le nuove forme del lavoro** (come ad esempio la categoria dei rider),

⁴ Wordcloud delle principali vocazioni emerse dalle attività proposte attraverso il form somministrato in vista del primo incontro.

fondazione innovazione urbana

fornendo un servizio non solo di consulenza e ascolto ma anche ponendo attenzione a dinamiche legate alla discriminazione di genere e provenienza. L'idea è quella di mettere in sinergia anche i vari servizi presenti nel Quartiere a supporto delle persone per quanto riguarda la sfera lavorativa. La proposta prevede inoltre l'implementazione di ulteriori attività come **corsi di formazione su varie tematiche, proposte culturali e ricreative che permettano l'incontro con vari soggetti differenti** oltre che corsi e giochi di ruolo per simulare (per quanto fattibile) per sensibilizzare sul tema dei grandi incidenti. La proposta prevede di **rivolgersi ad un pubblico ampio del Quartiere, con particolare riguardo a persone migranti, persone senza fissa dimora e persone LGBTQAI+**. Per farlo ci si immagina uno spazio polifunzionale che si possa adattare a diverse funzioni, con l'obiettivo creare un luogo trasversale che sia in grado di **abbattere i conflitti sociali, che faccia emergere una vocazione di "piazza"** permettendo così lo scambio e l'incontro tra persone e professionalità diverse.

4. Attività

In questo primo gruppo di attività sono state avanzate queste proposte:

- Sportello per orientamento al lavoro dedicato a diversi target del quartiere, con particolare focus su donne (anche vittime di violenza), migranti, persone con disabilità, persone LGBTQAI+ ;
- Sportello orientativo e formativo per le nuove forme del lavoro (attenzione alla categoria rider, fornirgli uno spazio dove incontrarsi);
- Formazione dedicata ai migranti per farli diventare loro stessi formatori;
- Supporto all'orientamento al lavoro peer-to-peer e dedicato alle categorie fragili
- Messa in sinergia dei diversi servizi presenti nel Quartiere dedicati al lavoro;
- Serate formative per conoscere le varie professioni presenti sul territorio;
- Giochi di ruolo legati alle simulazioni di grandi catastrofi;
- Attività culturali e ricreative per il "dopo lavoro" in sinergia con quanto emerso nei tavoli di *cultura* e di *educazione*.

5. Attrezzature, risorse, tempo e flessibilità

Il progetto si articola prevalentemente all'interno di uno spazio coperto che possa adattarsi a diverse funzioni. Per il servizio di sportello orientativo, di ascolto e formativo ci si immagina un'area che garantisca un elemento di privacy, quindi prevedendo una postazione dedicata, dei tavoli e delle sedie, delle prese elettriche, servizi igienici, con la possibilità di fornire un servizio la mattina e il pomeriggio. Si propone l'attivazione di questo servizio 1-3 volte a settimana. In particolare per alcune categorie di lavoratori che confluiscono nel ragionamento delle "nuove forme del lavoro", risulta importante prevedere degli spazi ibridi dove le persone possano sostare, condividere e imparare e nello spazio esterno una rastrelliera per le biciclette, con anche una flessibilità di offerta di questo servizio conforme agli orari di lavoro di alcune categorie come quelle dei rider, impiegando competenze legate alla formazione sulle nuove professionalità e alla gestione delle attività. Per incrementare invece alcune attività formative serali, risulta importante la presenza di un palco e di

fondazione innovazione urbana

un'attrezzatura tecnica audio/luci adeguata all'esterno. Per realizzare questa attività risulta importante consolidare una rete di professionalità presenti sul territorio in modo da coinvolgerle e renderle protagoniste attive di questi eventi. Queste attività potrebbero svolgersi un paio di volte al mese. Infine, per le attività legate alla formazione su grandi incidenti, si prevede la possibilità di realizzarli 1-2 volte l'anno, o all'interno o all'esterno, essendo delle simulazioni, le attrezzature necessarie dipenderanno dalla tipologia messa in campo, l'obiettivo è quello di coinvolgere anche le scuole, nel caso non fossero compatibili con lo spazio e i suoi futuri arredi, si tradurranno le simulazioni in momenti più formativi.

6. Partecipanti

- ★ Realtà che hanno partecipato al tavolo e si sono allo stesso tempo proposte anche come gestori dell'intero progetto Ex Caserma Masini: *Arci Bologna, CGIL, Libera, Piazza Grande, APILV_SIDAPS, Rete Botroidi della Cor-data Masini.*

Attività	Realtà/soggetti	Ruolo	Persona di riferimento
Messa in sinergia dei diversi servizi presenti nel Quartiere dedicati al lavoro; serate formative per conoscere le varie professioni presenti sul territorio	Rete Botroidi	Gestori di attività	Elena Boni
Sportello orientativo e formativo per le nuove forme del lavoro	CGIL	Gestori di attività	Michele Bulgarelli
Sportello per orientamento al lavoro dedicato a diversi target del quartiere, attività culturali e ricreative	ARCI	Gestori di attività	Rossella Vigneri
Sportello per orientamento al lavoro dedicato a diversi target del	Libera	Gestori di attività	Andrea Giagnorio

fondazione innovazione urbana

quartiere, attività ricreative e culturali			
Sportello per orientamento al lavoro dedicato a diversi target del quartiere, attività ricreative e culturali	Piazza Grande	Gestori di attività	Ilaria Avoni
Formazione dedicata ai migranti per farli diventare loro stessi formatori, punto di ascolto	APILV_SIDAPS	Gestore di attività	Siaka Traore
Giochi di ruolo legati alle simulazioni di grandi catastrofi	Gruppo Maxi Emergenze	Sostenitori	Candido Fernando
Supporto all'orientamento lavorativo per categorie fragili e disabili	Botroidi Cor-data Masini Comitato autismo 365	Gestore di attività	Elena Boni, Mariana Ciancio, Roberto di Maio
Educazione al lavoro peer-to-peer e intergenerazionale	Cor-data Masini Botroidi Comitato autismo 365	Gestore di attività	Elena Boni, Mariana Ciancio, Roberto di Maio



5

1. Descrizione generale delle attività proposte

Le attività di questo tavolo si sono rivolte principalmente all'**ambito delle fragilità**. È stata evidenziata da un lato la necessità di **ospitare delle attività di ascolto e orientamento** nei confronti delle persone in difficoltà e delle loro famiglie, dall'altro, la possibilità di **promuovere momenti di formazione rivolti a professionisti e operatori attivi nell'ambito della cura** e, più in generale, delle occasioni di divulgazione e sensibilizzazione alle tematiche specifiche in favore della cittadinanza. Sono inoltre emerse altre potenziali attività funzionali all'ascolto e all'orientamento di persone con fragilità, che in alcuni casi potrebbero anche costruire delle sinergie con le proposte derivanti da altri tavoli tematici (laboratori d'arte, attività ludiche).

Il genere di attività si rivolge dunque **a un ampio spettro di fragilità (sociali, economiche, riabilitative), identificate come priorità da attenzionare nella zona dell'ex-Caserma Masini**. Tuttavia le attività proposte si rivolgono potenzialmente anche alle persone che non necessariamente risiedono in quell'area, ma che in queste attività potrebbero trovare un punto di ascolto e di aggancio, finalizzato al loro orientamento verso i servizi pubblici territoriali.

2. Primo gruppo di attività

In questo primo gruppo di attività è stato avanzato un ventaglio di proposte differenziate, ma tutte indirizzate verso l'ascolto e la risposta alle fragilità:

⁵ Wordcloud delle principali vocazioni emerse dalle attività proposte attraverso il form somministrato in vista del primo incontro.

fondazione innovazione urbana

- Punto di ascolto dedicato alle persone con diversi tipi di fragilità esistenti nel Quartiere o rione di riferimento (sociali, economiche, sanitarie), capace di fornire loro risposte e soluzioni e di orientarle, quando possibile, verso i servizi pubblici del territorio più adatti;
- Deposito a disposizione dei senza fissa dimora, capace di ospitare i loro oggetti durante il giorno e di raccoglierne di altri da mettere a disposizione gratuitamente;
Nota: questa proposta non è condivisa da parte della rete Cor-data Masini e dalle associazioni ivi connesse.
- Area di formazione e divulgazione dedicata, nel primo caso, agli operatori attivi nel campo dell'ascolto e della cura (anche ai volontari attivi presso l'ex-Caserma Masini), nel secondo caso, a tutta la cittadinanza, con attività di sensibilizzazione verso il tema delle fragilità;
- Area di ristoro per le persone in difficoltà economica, capace di offrire uno spazio di accoglienza e aggregazione gratuito.
Nota: questa proposta non è condivisa da parte della rete Cor-data Masini e dalle associazioni ivi connesse. La rete prevede di realizzare un punto ristoro come mezzo di autosostentamento dei progetti. Il punto di ristoro non si deve configurare come attività in concorrenza sleale nei confronti di altri esercizi analoghi del vicinato, dovrebbe essere considerato come un supporto flessibile alle altre attività.
- Laboratori ludico-artistici finalizzati a fornire risposte riabilitative alle persone agganciate attraverso lo sportello di ascolto.
- Le fasce fragili interessate da SISDCA/FANEP/AUTISMO/VENTAGLIO interessate dalle attività riabilitative non necessariamente passano dal punto di ascolto, mentre chi deve passare dai punti di ascolto SFD e LEGALITÀ non ha in programma attività riabilitative dedicate: se sarà fattibile parteciperanno, da liberi cittadini, alle altre attività previste.

3. Attrezzature, risorse, tempo e flessibilità

Le attività proposte che si propongono per gli spazi interni disponibili (punto di ascolto; area di formazione) occuperebbero approssimativamente delle aree di 10x5m e impiegherebbero delle attrezzature consone all'allestimento di una reception (un banco di accoglienza) e di un'area di ascolto (tavoli, sedie e separé per creare degli spazi di ascolto sicuri). Le attività si articolerebbero durante più giorni la settimana (4, compreso anche il sabato mattina) e potenzialmente in tutti i momenti della giornata (mattina, pomeriggio e sera). Le risorse messe in campo dalle realtà proponenti comprendono prevalentemente i volontari impiegati e le competenze professionali, ma anche materiali informativi e di primo supporto.

Le attività divulgative rivolte alla cittadinanza sono da svolgersi all'esterno, il pomeriggio o la sera, si prevede che possano impiegare un'ampia area del cortile - capace di accogliere un pubblico numeroso - e necessitano principalmente di sedie.

Da parte di alcune realtà che hanno partecipato al lavoro al tavolo, emerge l'idea di un'area di ristoro come uno spazio esterno (di circa 10m x 10m) con l'impiego di un bollitore, bevande e snack. Quest'ultima attività rimarrebbe attiva tutti i giorni della settimana in tutte le fasce orarie.

fondazione innovazione urbana

Nota: questa proposta non è condivisa da parte della rete Cor-data Masini e dalle associazioni ivi connesse

Dal tavolo è emersa una proposta da realizzare sotto al portico disponibile presso l'ex-Caserma Masini. Questa attività necessita di un'area approssimativa di 15m x 5m - da mettere in sicurezza permanentemente tramite uno steccato con lucchetto -, dove allestire una scaffalatura capace di ospitare dei contenitori in plastica adibiti a deposito.

Nota: questa proposta non è condivisa da parte della rete Cor-data Masini e dalle associazioni ivi connesse poiché l'area non potrebbe essere controllata senza un presidio fisso da parte delle forze dell'ordine. Collegando il deposito e il punto di ristoro al tavolo della cura si crea un luogo ad accesso incontrollato di chiunque a qualsiasi ora, con il rischio di una situazione di illegalità, rendendo meno fruibile lo spazio alla fasce di popolazione che hanno partecipato alla co-progettazione.

Per alcune della realtà che hanno partecipato al tavolo di lavoro, le attività laboratoriali potrebbero essere realizzate durante tutti i giorni della settimana, in tutte le fasce orarie.

Nota: questa proposta non è condivisa da parte della rete Cor-data Masini e dalle associazioni ivi connesse. Secondo la loro proposta le attività riabilitative laboratoriali si strutturano in modo coordinato con le fasce orarie già impegnate da altro (es. al mattino sport per scolaresche e gli sportelli d'ascolto impediscono lo svolgimento di molte attività interne ed esterne).

Sia in aree esterne che in aree interne, impiegherebbero tavoli, casse acustiche, connessione internet wifi, cuscini, tappeti, strumenti musicali, proiettore, in un'area approssimativa di 10m x 5m.

4. Partecipanti

- ★ Realtà che hanno partecipato al tavolo e si sono allo stesso tempo proposte anche come gestori dell'intero progetto Ex Caserma Masini: Cor-data Masini (Macchine Celibi/Albonia/Botroidi e altre 25 realtà) e Ape Onlus

Attività	Realtà/soggetti	Ruolo	Persona di riferimento
Punto di ascolto	Fanep	Gestori di attività	Simona Simona
	Libera	Gestori di attività Esecutori	Andrea Giagnorio
	Progetto insieme	Esecutori	Valerio Schonfeld
	SISDCA	Esecutori	Elisabetta Malaspina

**fondazione
innovazione urbana**

	ROC social street	Esecutori	Elena Zanni, Daniela Gardenghi
	Comitato Autismo 365	Sostenitori	Elena Boni
	Didi ad astra	Sostenitori	Barbara Binazzi Maria Gloria Lenzi Nora Frantinuoli
Deposito	Progetto insieme	Gestori di attività	Valerio Schonfeld
	Didi ad astra	Esecutori	Barbara Binazzi Maria Gloria Lenzi Nora Frantinuoli
Area di formazione e divulgazione	Fanep	Gestori di attività, Esecutori	Simona Simona
	SISDCA	Gestori di attività, Esecutori	Elisabetta Malaspina
	Botroidi	Esecutori	Perla Preti
	Didi ad astra	Esecutori	Barbara Binazzi Maria Gloria Lenzi Nora Frantinuoli
	Progetto insieme	Esecutori	Valerio Schonfeld
Area di ristoro	Ape Onlus	Gestore di attività	Alessandro Albergamo
	Libera	Gestore di attività	Andrea Giagnorio
Laboratori ludico-artistici	Roc social street	Esecutori	Claudia Lancioni
	Botroidi	Gestori di attività, Esecutori	Perla Preti

fondazione innovazione urbana

	Fanep	Gestori di attività, Esecutori	Simona Simona
	Didì ad astra	Esecutori	Barbara Binazzi Maria Gloria Lenzi Nora Frantinuoli
	SISDCA	Sostenitori	Elisabetta Malaspina

TAVOLO 6. Attività educative, ludiche e ricreative



6

1. Descrizione generale delle attività proposte

In questo gruppo è emersa la volontà di lavorare con **diverse pratiche e approcci espressivi al tema dell'educazione** lavorando in particolare con l'IC20 e le altre **istituzioni educative** della zona. Rispetto al rapporto con la vicina scuola Carducci è emerso, inoltre, l'interesse di utilizzare gli spazi per attività didattiche all'aperto e per la cura - in collaborazione con le realtà civiche del quartiere - di un orto sociale.

⁶ Wordcloud delle principali vocazioni emerse dalle attività proposte attraverso il form somministrato in vista del primo incontro.

fondazione innovazione urbana

Uno dei temi più ricorrenti è quello della **memoria**, con un forte interesse a lavorare sulla memoria del luogo e di riconnetterla ai suoi nuovi possibili usi futuri.

Nel secondo incontro, inoltre, si è registrata un forte focus anche sulle **attività di ludiche e ricreative** che possano essere da attrattore per le **famiglie** del quartiere.

2. Attività

Dal tavolo sono emerse delle indicazioni generali da proporre (vedi primo paragrafo) e non delle attività specifiche se non queste:

- Laboratori sportivi esperienziali (discoteche della salute), centro estivo, attività ludiche e ricreative
- Laboratori tematici su linguaggi artistici (street art, video, memoria, scultura, ecologia, fotografia)

3. Attrezzature, risorse, tempo e flessibilità

All'interno di questo ragionamento generale, sono comunque emerse delle indicazioni su attrezzature, risorse, tempo e flessibilità.

Per la maggior parte di queste attività, garantiti gli standard minimi di sicurezza, si pensa di utilizzare soprattutto lo spazio all'aperto e, occasionalmente, anche di uscire fuori dalle strutture per alcune attività di alcuni laboratori artistici ed esperienziali.

Per lo svolgimento delle attività di carattere sportivo, invece, si immagina di utilizzare soprattutto gli spazi interni che garantiscono una maggiore sicurezza e consentono anche di usufruire del contributo del proiettore.

Rispetto alle attività proposte, le realtà del tavolo sono piuttosto autonome dal punto di vista delle attrezzature necessarie che sarebbero anche disposte a condividere. In particolare, è emersa la possibilità di utilizzare un proiettore con telo e una cassa per amplificazione.

Le realtà partecipanti si sono inoltre dimostrate molto flessibili rispetto agli orari delle attività: si immagina di animare lo spazio dalla mattina alla sera, programmando insieme alle altre realtà per ottimizzare al meglio i temi e la co-gestione.

4. Partecipanti

- ★ Realtà che hanno partecipato al tavolo e si sono allo stesso tempo proposte anche come gestori dell'intero progetto Ex Caserma Masini: *Albonia (Cor-data Masini)*

Attività	Realtà/soggetti	Ruolo	Persona di riferimento
Laboratori sportivi esperienziali (discoteche della salute), centro	ASD Albonia	Gestore di attività	Alessandro Boni

fondazione innovazione urbana

estivo, attività ludiche e ricreative	ASD Leaf	Gestore di attività	-
	IC20	Sostenitore	-
	Didì ad astra aps	Sostenitore	Barbara Binazzi
Laboratori tematici su linguaggi artistici (street art, video, memoria, scultura, ecologia, fotografia)	DAS APS AIPI Coop	Gestore di attività	Fabio Leonetti
	Cooperativa Sociale Quadrifoglio	Gestore di attività	Maria Pia Menna